

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 16297 del 18/10/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/16906 del 18/10/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 1205/17 - MODIFICA MODALITÀ DI ESAME  
PER LE FIGURE TECNICHE DI CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI  
SELETTIVI, SESSIONE DEL 23/11/2017.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E  
PESCA DI BOLOGNA

**Firmatario:** VALTER GHERARDI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- ♦ la legge regionale 8/94 inerente "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e s.m.i., in particolare l'art. 56 per l'abilitazione delle figure tecniche ungulati;
- ♦ il Regolamento Regionale n. 1/2008 "Disciplina della gestione faunistico-venatoria degli ungulati in Emilia-Romagna", con particolare riguardo all'art. 2 per quanto riguarda le abilitazioni delle figure tecniche ungulati;
- ♦ le direttive per il rilascio dell'abilitazione delle figure tecniche ungulati, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2659 del 20/12/2004;
- ♦ la delibera di Giunta regionale n. 748 del 23/5/2016 con la quale sono state istituite le Commissioni territoriali in oggetto demandando, fra l'altro, ai dirigenti STACP l'individuazione dei responsabili di procedimento e del personale di segreteria per l'attuazione degli incumbenti di istituto per i quali restano in vigore i riferimenti contenuti nelle delibere di Giunta regionale n. 667/95, n. 2659/04 e n. 1104/05 - per quanto compatibili con il nuovo assetto istituzionale - nelle quali sono peraltro dettagliate le materie di esame e le modalità delle prove da sostenere.

Vista la richiesta di Dinamica (PG/2017/38043 del 26/01/2017) di istituzione delle commissioni d'esame per l'abilitazione delle figure tecniche per la gestione faunistico venatoria degli ungulati, richiesta sottoscritta inoltre dalla Associazioni venatorie del territorio, con determinazione n. 1205 dell'1/02/2017:

- ♦ è stato definito il calendario 2017 degli esami per l'abilitazione delle figure tecniche ungulati, prevedendo in particolare una sessione d'esame per cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone per il 23 novembre 2017;
- ♦ sono stati individuati i collaboratori addetti agli incumbenti di segreteria;
- ♦ sono state definite le modalità di esame prevedendo, tra l'altro, che alla prova orale/pratica sarebbero stati ammessi esclusivamente i candidati che avessero superato la prova scritta (almeno 20 risposte corrette su 25 nel tempo massimo di 30 minuti sulla base di un questionario a risposta multipla);

Tenuto conto, come da riferimento tecnico, NP/2017/21828, agli atti dei chiarimenti forniti dal Servizio competente con comunicazione del 28/07/2017 (NP/2017/21822) in merito alla direttiva di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2659/2004 "Direttive per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati di cui all'art.5 comma 1 del regolamento regionale n.4/2002"; che tali chiarimenti sono stati ribaditi recentemente in occasione di una riunione dei Servizi territoriali regionali agricoltura, caccia e pesca tenutasi il 3/10/2017, specificando che il superamento dell'esame relativo al modulo di "operatore abilitato ai censimenti" è prerequisito per la frequenza al modulo di "cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone" e pertanto in sede di esame occorre superare preliminarmente la prova relativa a tale modulo prima di accedere

all'esame per cacciatore di selezione successivo; che la modalità di seguito dettagliata dovesse essere omogeneamente applicata da tutti i Servizi territoriali in occasione della sessione d'esame per la figura tecnica di cacciatore di ungulati con metodi selettivi, in programma per il giorno 23 novembre 2017:

- ♦ somministrazione di una prova scritta consistente in 25 quiz relativi alle materie trattate nel modulo di "operatore abilitato ai censimenti";
- ♦ chi supera questa prova può accedere alla successiva consistente in un'ulteriore prova a quiz con 25 domande a risposta multipla sulle materie del modulo di cacciatore di ungulati con metodi selettivi;
- ♦ le prove orali, previste per ciascun modulo, possono essere accorpate in una prova unica da far sostenere agli idonei ad entrambe le prove scritte.

Ritenuto di dover rettificare la determinazione n. 1205/2017 sopra richiamata al fine di specificare le nuove modalità d'esame per la sessione relativa alle figure tecniche di cacciatore di ungulati con metodi selettivi in programma per il giorno 23 novembre 2017 e darne comunicazione a tutti i possibili interessati.

Precisato inoltre che, a seguito della determinazione n. 10737 del 30/06/2017 del Responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna, avente per oggetto "Conferimento dei nuovi incarichi di posizione organizzativa decorrenti dall'1/07/2017 - Assegnazione delle responsabilità procedurali e primi accorgimenti riorganizzativi", il nuovo responsabile del presente procedimento è Paolo Belletti (tel. 051 527.8889, email: [paolo.belletti@regione.emilia-romagna.it](mailto:paolo.belletti@regione.emilia-romagna.it)).

Richiamati:

- ♦ il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- ♦ la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- ♦ la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 relativa all'approvazione della direttiva con gli indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019.

Richiamate inoltre:

- ♦ la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- ♦ le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
  - n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m., con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente nonché

l'assetto delle Direzioni Generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;

Viste:

- ♦ la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;
- ♦ le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale";
  - n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";
  - n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
  - n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
  - n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- ♦ la determinazione del Direttore generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 18900 del 30 dicembre 2015 di conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale per lo STACP di Bologna, incarico successivamente prorogato sino al 30 giugno 2018 con determinazione n° 16799 del 27/10/2016;
- ♦ la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 10576 del 28/06/2017 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
- ♦ la determinazione n. 10737 del 30/06/2017 del Responsabile del servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna, avente per oggetto "Conferimento dei nuovi incarichi di posizione organizzativa decorrenti dall'1/07/2017 - Assegnazione delle responsabilità procedurali e primi accorgimenti riorganizzativi";

Vista infine la presente proposta di determinazione formulata ex art. 6 L. n. 241/90 presentata dal responsabile della PO Attività faunistico-venatorie, pesca e tartufi dello Stacp di Bologna, alla luce degli esiti istruttori rispetto ai quali lo stesso attesta la correttezza in qualità

di responsabile del procedimento;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di rettificare la determinazione n. 1205/2017, modificando le modalità d'esame per la sessione del 23/11/2017 relativa alle figure tecniche di cacciatore di ungulati con metodi selettivi così come precisato in narrativa;
2. di dare atto che il nuovo responsabile del procedimento è Paolo Belletti (tel. 051 527.8889, email: [paolo.belletti@regione.emilia-romagna.it](mailto:paolo.belletti@regione.emilia-romagna.it));
3. di confermare il contenuto della determinazione n. 1205/2017 per quanto riguarda le parti non soggette alle modifiche sopra specificate;
4. di informare Dinamica dell'adozione delle modifiche alle modalità di esame per la sessione del 23 novembre 2017 e di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione dedicata agli esami per l'abilitazione delle figure tecniche per la gestione faunistico venatoria degli ungulati;
5. di dare atto infine che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle citate deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Valter Gherardi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valter Gherardi, Responsabile del SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/16906

IN FEDE

Valter Gherardi